



Ordinanza commissariale N° 17 del 04/03/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 02.12.2019 -

Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - Copertura economica dell'intervento 09IR021/G3 dal titolo "Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto" nelle more del trasferimento delle risorse dal parte del Ministero.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	DESCRIZIONE INTERVENTI
B_	Si	DESCRIZIONE IMPEGNI

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 2

A_

DESCRIZIONE INTERVENTI

d99b4d5146aa4df6875918af2d8b478b0c988b79108a060b6df13bb2670fd819

B_

DESCRIZIONE IMPEGNI

ff9023ea95bcde12adf282d54ad4e0b6a99c7c73af3966822fa2e2061d326bb2

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, numero 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 01 dicembre 2016 che in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di intervento da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi id euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *"Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"* dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 *"Preso d'atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10,11,14,15, e 18 del 28 febbraio 2018"*;

CONSIDERATO che con la predetta Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *"Intervento per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"* il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

RITENUTO che alla definizione di un Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 concorrano gli interventi non ancora finanziati individuati nell'ambito del Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 64 del 1 agosto 2019 *“Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020. interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l’accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016”* la quale prevede, tra l’altro, che per gli interventi previsti nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, i trasferimenti vengano effettuati senza la stipula di apposito accordo di programma;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 il quale prevede che al momento del finanziamento dell’esecuzione dell’intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo per la progettazione, le somme già assegnate sono recuperate e versate in apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 emanato su proposta del ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dispone:

- di adottare il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definendo gli interventi di difesa del suolo e le relative risorse, ai sensi del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 al fine di dare attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;
- che all’attuazione degli interventi provvedano i Presidenti delle Regioni – Commissari Straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del D.L. 91/2014;
- che la copertura finanziaria del Piano è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, stanziata a favore del Piano operativo Ambiente e dei relativi Addendum;
- che al fine di garantire un efficace e tempestivo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dovranno essere trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO, altresì, che nell’elenco degli interventi di cui al D.P.C.M. 2 dicembre 2019 è previsto un parziale cofinanziamento degli interventi anche con ulteriori risorse oltre a quelle del FCS 2014-2020;

PRESO ATTO della nota n. 0289648 del 25/07/2019 con la quale si comunica al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che la Regione Toscana si impegna a reperire le risorse per completare gli interventi per gli importi complessivi dei progetti così come individuati nella sezione *“Finanziamento e Progetto”* del sistema Rendis a valere sul Bilancio Regionale per le annualità successive a quella in corso e pertanto si richiede di procedere al finanziamento, con i fondi di cui in oggetto, di lotti funzionali degli interventi inseriti in Addendum, a valere sulle relative risorse come per ognuno di essi assegnate evidenziando che i relativi lotti di completamento degli interventi elencati saranno a carico di questa Amministrazione Regionale;

DATO ATTO che con l’Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II- approvazione dell’elenco degli interventi e disposizioni per l’attuazione”* è stato dato avvio ai primi stralci funzionali degli interventi indicati nel citato D.P.C.M.;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 ove si prevede che: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *“D.L. 91/2014 – D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

CONSIDERATO, inoltre, che per l'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 60/2016 per le parti non in contrasto con quanto disposto con le Linee guida per il beneficiario di cui all'allegato B dell'ordinanza 63/2020;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Operativo Ambiente Addendum 2 saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”* e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

DATO ATTO che nella sopra citata Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo *“Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto”*, per l'importo di € 3.920.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, limitatamente al capo III (*“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”*) e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 43 del 17 marzo 2021, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato *“F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto”* ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento assomma a complessivi € 3.920.000,00;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 12 ottobre 2021 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 02.12.2019 – Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum I – "F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto – Codice 09IR021/G3" – Aggiudicazione non efficace a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS" con cui è stata disposta l'aggiudicazione non efficace dell'intervento in oggetto a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 - Cosenza;

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. 61173 del 12.02.2021, n. 212071 del 14.05.2021, n. 261284 del 21.06.2021, n. 357918 del 15.09.2021 e n. 0390093 del 07/10/2021 è stato complessivamente chiesto al Ministero per la Transizione Ecologica l'erogazione del 20% dell'anticipo;
- ad oggi tali risorse non sono state trasferire in contabilità speciale;

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'intervento assume una funzione essenziale per la pubblica e privata incolumità;
- l'opera costituisce un intervento di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che:

- l'attuale normativa e, in particolare, il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.L. n. 76/2020 conv. in L. 11 settembre 2020, n. 120 prevedono stringenti tempistiche per giungere all'individuazione definitiva del contraente, nonché per le successive fasi attuative;
- l'art. 1, comma 5, del D.L. 32/2019 conv. in L. 14 giugno 2019, n. 55 dispone che "*I soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo*"

RITENUTO, pertanto, come già anticipato al Ministero con note prot. n. 0395971 del 12/10/2021 e n. 0439570 del 11/11/2021, di procedere ad assicurare nelle more dell'effettivo trasferimento delle risorse, la necessaria liquidità a valere delle risorse presenti in contabilità speciale attingendo dai ribassi d'asta/economie o dalle risorse in attesa di essere riprogrammate dal Comitato di Indirizzo e Controllo;

CONSIDERATO che in relazione al 1 e 2 atto integrativo dell'Accordo di Programma MATTM -RT 2010 risultano attualmente conclusi contabilmente con economie finali n. 11 interventi e liberatesi sui rispettivi capitoli somme per un totale di € 798.992,50 così come meglio specificato nell'allegato A;

CONSIDERATO altresì, che, sempre in relazione al 1 e 2 atto integrativo dell'Accordo di Programma MATTM -RT 2010 risultano attualmente conclusi e collaudati l'intervento LI090A/10-1- lotto a "*Intervento di difesa abitato Marina di Cecina da F. Mozzo a Fiume Cecina*" e l'intervento LI090A/10-2- lotto b "*Intervento di difesa abitato Marina di Cecina da Fiume Cecina a F. Cecinella*" e che, a seguito della liquidazione degli ultimi importi previsti nel quadro economico, si libereranno rispettivamente risorse per € 792.873,58 ed € 552.006,62 per un totale di € 1.344.880,20 così come specificato nell'allegato A.

CONSIDERATO inoltre che sussistono nella contabilità speciale 5588 accantonamenti per economie riferite ad interventi di cui al 1° e 2° atto integrativo dell'Accordo di Programma MATTM -RT 2010, per complessivi € 647.298,44 come di seguito individuati:

- € 88.160,26 a valere sul capitolo di uscita 2121 Economie Rt-Difesa Suolo
- € 13.568,99 a valere sul capitolo di uscita 2131 Economie Rt- Costa
- € 545.569,19 a valere sul capitolo di uscita 2111 Economie Stato

CONSIDERATO che in relazione al 3 atto integrativo dell'Accordo di Programma MATTM -RT 2010 è possibile fare riferimento a risorse per euro € 1.128.828,86 come meglio specificate in Allegato A, da individuarsi sui seguenti interventi:

- € 48.539,78 utilizzo di quota parte delle economie determinate a seguito della conclusione dell'intervento 09IR707/G1 - *“Adeguamento delle sezioni idrauliche del Fosso Cateratto”*;
- € 1.080.289,08 quali risorse riprogrammabili derivanti dagli interventi 09IR696/G1 - *“Torrente Ugione e affluenti -Adeguamento alveo, casse di espansione e argini -1° stralcio”* (intervento già finanziato nell'ambito della gestione emergenziale relativa all'evento alluvionale che ha interessato i territori dei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti nei giorni 9 e 10 settembre 2017) e 09IR697/G1 - *“Realizzazione cassa di espansione sul Torrente Tanna - 1° stralcio”* (intervento non attuato in quanto risulta necessaria una fase di ulteriore approfondimento tecnico che non consente una immediata finalizzazione delle risorse, che comunque risulterebbero insufficienti per realizzare compiutamente un intervento);

CONSIDERATO, pertanto, che complessivamente sono recuperabili risorse per un totale di € 3.920.000,00;

RITENUTO pertanto di procedere alla riduzione degli importi dei rispettivi capitoli di uscita indicati in allegato A, e la riduzione degli impegni residuali a favore dei soggetti indicati in allegato B alla presente ordinanza;

RITENUTO inoltre di assicurare la liquidità necessaria alla copertura del quadro economico dell'intervento *“F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto”* con la costituzione di nuovi capitoli di uscita della contabilità speciale 5588 per complessivi € 2.955.893,54, rinviando a successiva ordinanza i relativi impegni di spesa;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere ad assicurare la liquidità necessaria alla copertura del quadro economico dell'intervento *“F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto”* a valere delle risorse presenti in contabilità speciale attingendo dai ribassi d'asta/economie degli interventi indicati nell'allegato A alla presente ordinanza per complessivi € 3.920.000,00;
- 2) di disporre la riduzione dei capitoli di uscita della contabilità speciale 5588 indicati in allegato A e la costituzione di nuovi capitoli di uscita per complessivi € 3.920.000,00;

- 3) di procedere alla riduzione degli impegni sulla contabilità speciale n. 5588 a favore dei soggetti indicati nella relativa tabella B allegata al presente atto;
- 4) di rinviare a successive ordinanze l'assunzione degli impegni di spesa relativi all'aggiudicazione efficace dell'intervento e le altre attività previste nel quadro economico;
- 5) di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell'art. 29, commi 1 e 2

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini